

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Altair Chimica SpA
Denominazione dello stabilimento	IT/NI015
Regione	TOSCANA
Provincia	Pisa
Comune	Volterra - Saline di Volterra
Indirizzo	Via delle Moie Vecchie 13
CAP	56048
Telefono	05889811
Fax	058898181
Indirizzo PEC	sicurezza_altair@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	TOSCANA
Provincia	Pisa
Comune	Volterra
Indirizzo	Via delle Moie Vecchie 13
CAP	56048
Telefono	05889811
Fax	058898181
Indirizzo PEC	sicurezza_altair@legalmail.it
Gestore	Roberto Vagheggi
Portavoce	ANNA FILIDEI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - PISA	Palazzo Viminale 56120 - Pisa (PI)	protocollo.prefpi@pec.interno.it null
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Toscana	AOO Regione Toscana Giunta	via di Novoli, 26 50127 - Firenze (FI)	regionetoscana@postacert.toscana.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE PISA	Via Matteotti, 2 56124 - Pisa (PI)	com.pisa@cert.vigilfuoco.it null
COMUNE	Comune di Volterra	Comune di Volterra	Piazza dei Priori 1 56048 - Volterra (PI)	comune.volterra@postacert.toscana.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	Via Marsilio Ficino, 13 50132 - Firenze (FI)	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it null

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Regione Toscana	3528	2018-03-15
Ambiente	ISO14001	DNV	CERT-1067-2004-AE-FLR-S INCERT	2004-11-17
Ambiente	Regolamento EMAS	Comitato ECOLABEL - Ecoaudit	IT-001438	2012-04-04
Sicurezza	OHSAS18001	DNV	213992-2017-AHSO-ITA-A CCREDIA	2017-02-28

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da CTR

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:28/09/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:15/11/2018

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:02/02/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
TOSCANA/Pisa/Volterra	Comune di Volterra

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale - Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato - Saline		200	

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Locatelli Saline di Volterra srl	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Smith International Italia SpA	1.300	NO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili		1.000	NO

Scuole/Asili		850	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi		500	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi		1.000	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi		1.200	NO
Ufficio Pubblico - Stazione Vigili del Fuoco		1.000	SO
Altro - Albergo	Africa	950	NO
Altro - Albergo	Il vecchio mulino	1.300	NO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni		0	
Metanodotti		500	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione		0	SO

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	439 Sarzanese Valdera	500	
Strada Statale	68 di Val di Cecina	1.000	

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazione Ferroviaria	Saline di Volterra	1.000	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Altro - Botro	Botro S.Marta	0	
---------------	---------------	---	--

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:

Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
------	--------------------------------	-----------------------

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo Stabilimento ALTAIR di Saline di Volterra opera dal dicembre 1995 nel settore chimico, trasformando materie prime, per la maggior parte di provenienza estera, in prodotti di impiego specifico in settori ormai consolidati. Tali prodotti attualmente sono: potassici: potassa caustica, carbonato di potassio, cloruro di potassio e, saltuariamente, succinato di potassio; soda caustica; clorurati: acido cloridrico, ipoclorito di sodio, cloruro ferroso e ferrico, cloroparaffina. Le materie prime di base sono il cloruro di potassio e il cloruro di sodio, dai quali per elettrolisi con celle a membrana, impiegando importanti quantità di energia elettrica, si ottengono potassa e soda caustica in soluzione, idrogeno e cloro gassosi. La potassa caustica viene in parte commercializzata tal quale ed in parte utilizzata nella produzione di carbonato di potassio, di potassa a scaglie e saltuariamente, di succinato di potassio. La soda caustica viene in parte utilizzata internamente per la produzione di ipoclorito di sodio, in parte commercializzata. Il cloro gassoso è utilizzato per produrre derivati clorurati. Le sostanze pericolose di cui all'allegato 1 del D.Lgs.105/15 presenti in stabilimento sono: 1. cloro 2. idrogeno 3. metano 4. ipoclorito di sodio 5. cloroparaffina C14 17 6. gasolio 7. acetilene 8. ossigeno 9. acido cloridrico gas anidro 10. anidride solforosa 11. idrogeno solfuro di sodio 12. stabilizzante per cloroparaffina 13. rifiuto fanghi da impianto di trattamento acque di scarico 14. rifiuto acque derivanti da impianto cloroparaffina 15. rifiuto cloroparaffina fuori specifica 16. rifiuto materiali assorbenti derivanti da impianto cloroparaffina 17. sali fusi

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - RILASCIO DI CLORO GAS

Effetti potenziali Salute umana:

In caso di inalazione si può avere una forte irritazione al naso, agli occhi ed alle prime vie respiratorie, con effetti gravi (IDLH) fino a distanze inferiori a 365 m dal punto del rilascio, distanza determinata sulla base della dose dipendente dal tempo di permanenza della nube stessa e della sua.

La presenza del gas potrebbe estendersi anche su superfici maggiori con dosi al di sotto dei limiti di concentrazione che determinano effetti gravi e tempi di esposizione massimi di circa 20 secondi, con possibili effetti di irritazione al naso, occhi e prime vie respiratorie.

Effetti potenziali ambiente:

Il quantitativo di cloro gassoso rilasciato è ridotto e gli effetti sull'ambiente possono essere considerati temporanei e trascurabili.

Comportamenti da seguire:

Per la popolazione esterna, in caso di incidenti con effetti all'esterno, quando si senta il segnale di allerta occorre:

- chiudersi in casa, per evitare che l'aria esterna penetri all'interno
- chiudere tutte le finestre e le porte esterne
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento, siano essi centralizzati o locali
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere
- non fumare e non accendere fuochi
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini
- chiudere le porte interne dell'abitazione o dell'edificio
- rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale:
 - ? presenza di poche aperture,
 - ? posizione ad un piano elevato,
 - ? ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del ri-lascio,
 - ? disponibilità di acqua,
 - ? presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

- per migliorare la tenuta, sigillare con nastro adesivo o tampo-nare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento

- sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappa, ventilatori e condizionatori
- evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe
- in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e da-vanti al naso e bocca
- non uscire di casa: non andare a prendere i bambini a scuola. Gli insegnanti sanno come fronteggiare l'emergenza
- mantenersi sintonizzati mediante radio sulla stazione Radio Cuore (FM 102,90) ovvero prestare attenzione ai messaggi in-viati mediante rete telefonica
- al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare i sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto
- porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso d'incidente, l'Azienda avverte, tramite fonogramma, utilizzando l'apposita linea telefonica diretta, i seguenti Enti:

Centro operativo 118
 Prefettura di Pisa
 VVFF di Pisa
 Commissariato PS Volterra
 Reperibile di turno Sala Operativa Centro Operativo Intercomunale
 ARPAT

I segnali di inizio e fine allarme sono dati con Sirena di allarme.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VIGILI DEL FUOCO	
PREFETTURA	COMUNE DI VOLTERRA
CARABINIERI	
POLIZIA DI STATO	PRONTO SOCCORSO
ARPAT	

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - RILASCIO DI ACIDO CLORIDRICO GAS

Effetti potenziali Salute umana:

In caso di inalazione prolungata si può avere una irritazione al naso, agli occhi ed alle prime vie respiratorie.
 Non sono tuttavia prevedibili effetti acuti gravi.
 Concentrazioni uguali o superiori a IDLH sono rilevabili entro 100 m dal punto del rilascio.

La presenza di gas potrebbe estendersi anche al di fuori del perimetro dello stabilimento con concentrazioni inferiori a valori pericolosi (IDLH) e tempi di esposizione di pochissimi secondi con possibili effetti di irritazione al naso, occhi e prime vie respiratorie.

Effetti potenziali ambiente:

Il quantitativo di acido cloridrico gassoso rilasciato è ridotto e gli effetti sull'ambiente possono essere considerati temporanei e trascurabili.

Comportamenti da seguire:

Per la popolazione esterna, in caso di incidenti con effetti all'esterno, quando si senta il segnale di allerta occorre:

- chiudersi in casa, per evitare che l'aria esterna penetri all'interno
- chiudere tutte le finestre e le porte esterne
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento, siano essi centralizzati o locali
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere
- non fumare e non accendere fuochi
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini
- chiudere le porte interne dell'abitazione o dell'edificio
- rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale:
 - ? presenza di poche aperture,
 - ? posizione ad un piano elevato,
 - ? ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del ri-lascio,
 - ? disponibilità di acqua,
 - ? presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

- per migliorare la tenuta, sigillare con nastro adesivo o tampo-nare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento
- sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappa, ventilatori e condizionatori
- evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe
- in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e da-vanti al naso e bocca
- non uscire di casa: non andare a prendere i bambini a scuola. Gli insegnanti sanno come fronteggiare l'emergenza
- mantenersi sintonizzati mediante radio sulla stazione Radio Cuore (FM 102,90) ovvero prestare attenzione ai messaggi in-viati mediante rete telefonica
- al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare i sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto
- porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso d'incidente, l'Azienda avverte, tramite fonogramma, utilizzando l'apposita linea telefonica diretta, i seguenti Enti:

Centro operativo 118
Prefettura di Pisa
VVFF di Pisa
Commissariato PS Volterra
Reperibile di turno Sala Operativa Centro Operativo Intercomunale
ARPAT

I segnali di inizio e fine allarme sono dati con Sirena di allarme.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VIGILI DEL FUOCO
PREFETTURA
COMUNE DI VOLTERRA
CARABINIERI - POLIZIA DI STATO
PRONTO SOCCORSO
ARPAT

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - RILASCIO DI ANIDRIDE SOLFOROSA GAS

Effetti potenziali Salute umana:

La sostanza è tossica per inalazione e corrosiva.

Concentrazioni uguali o superiori a IDLH sono rilevabili entro 50 m dal punto di rilascio.

La presenza del gas potrebbe estendersi anche su superfici maggiori con dosi al di sotto dei limiti di concentrazione che determinano effetti gravi e tempi di esposizione massimi di circa 20 secondi, con possibili effetti di irritazione al naso, occhi e prime vie respiratorie.

Effetti potenziali ambiente:

Il quantitativo di anidride solforosa gassosa rilasciata è ridotto e gli effetti sull'ambiente possono essere considerati temporanei e trascurabili.

Comportamenti da seguire:

Per la popolazione esterna, in caso di incidenti con effetti all'esterno, quando si senta il segnale di allerta occorre:

- chiudersi in casa, per evitare che l'aria esterna penetri all'interno

- chiudere tutte le finestre e le porte esterne
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento, siano essi centralizzati o locali
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere
- non fumare e non accendere fuochi
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini
- chiudere le porte interne dell'abitazione o dell'edificio
- rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale:
 - ? presenza di poche aperture,
 - ? posizione ad un piano elevato,
 - ? ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del ri-lascio,
 - ? disponibilità di acqua,
 - ? presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

- per migliorare la tenuta, sigillare con nastro adesivo o tampo-nare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento
- sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappa, ventilatori e condizionatori
- evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe
- in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e da-vanti al naso e bocca
- non uscire di casa: non andare a prendere i bambini a scuola. Gli insegnanti sanno come fronteggiare l'emergenza
- mantenersi sintonizzati mediante radio sulla stazione Radio Cuore (FM 102,90) ovvero prestare attenzione ai messaggi in-viati mediante rete telefonica
- al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare i sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto
- porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso d'incidente, l'Azienda avverte, tramite fonogramma, utilizzando l'apposita linea telefonica diretta, i seguenti Enti:

Centro operativo 118
 Prefettura di Pisa
 VVFF di Pisa
 Commissariato PS Volterra
 Reperibile di turno Sala Operativa Centro Operativo Intercomunale
 ARPAT

I segnali di inizio e fine allarme sono dati con Sirena di allarme.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VIGILI DEL FUOCO

PREFETTURA

COMUNE DI VOLTERRA

CARABINIERI - POLIZIA DI STATO

PRONTO SOCCORSO

ARPAT